

AGGIORNAMENTO GaE

La presentazione delle domande a partire dal 26 aprile fino al 16 maggio – con eventuali titoli e servizi svolti nell'ultimo quinquennio oppure conseguiti anche prima del maggio 2014 ma mai presentati – riguarderà condizioni di **permanenza, aggiornamento, trasferimento e conferma**. Inoltre, è previsto lo **scioglimento della riserva per le GaE**, anche di chi è in inserito con diploma magistrale che non siano stati oggetto di sentenza di merito sfavorevole, come stabilito dal Consiglio di Stato, cioè a pieno titolo per giudizio favorevole passato in giudicato. È previsto il reinserimento per tutti i docenti che in occasione dell'ultima "finestra" di aggiornamento avevano, per vari motivi, non avevano confermato la propria posizione in graduatoria. Pure in questa tornata di aggiornamento, tuttavia, è bene sapere che coloro che non presenteranno domanda, anche se già presenti in graduatoria, verranno automaticamente depennati Salvo essere inseriti in occasione della prossima "finestra", presumibilmente nel 2022. In tutti i casi, la domanda dei vari insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite la piattaforma telematica [POLIS "Istanze on line"](#). Conseguentemente alle GaE, verranno aggiornate anche le graduatorie di istituto di prima fascia.

PRENOTA LA TUA CONSULENZA

0350460230

**Per i nuovi iscritti sconto del
50% per il 730 (€7.50)**

INCONTRO CONTE-SINDACATI. TROVATO UN PUNTO DI ACCORDO

A seguito di una notte intera di confronto, a tratti serrato, mercoledì 24 aprile 2019, a palazzo Chigi le organizzazioni sindacali rappresentative FLC CGIL, CISL FSUR federazione UIL Scuola RUA, SNALS Confasal, Gilda-Unams hanno sottoscritto [un'Intesa](#) con il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, con il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti.

LE PROSSIME DATE DELLA MOBILITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Riassumiamo le date per la mobilità:

1. **personale educativo:** 3-28 maggio 2019
2. **insegnanti di religione cattolica:** 12 aprile-15 maggio 2019 (da diocesi a diocesi)

È sicuramente apprezzabile che il Presidente del Consiglio, insieme al ministro dell'istruzione abbiano voluto direttamente incontrare i sindacati della Scuola e dell'intero Comparto Istruzione e ricerca. È un metodo che dovrebbe essere permanente e ordinario e non da utilizzare solo nei momenti in cui le organizzazioni sindacali sono costrette a mobilitarsi. Nel merito, dopo aver ribadito le nostre posizioni sulle principali questioni alla base della mobilitazione si è giunti ad una chiara e condivisa presa di posizione a favore della identità e dell'unità culturale del paese da perseguire attraverso la scuola garantendo con l'intesa lo stato giuridico del personale, il valore nazionale dei contratti, il sistema nazionale di reclutamento del personale e le regole per il governo delle scuole autonome. Il governo si è impegnato a stanziare risorse per il rinnovo contrattuale 2019-2021 per recuperare la perdita del potere d'acquisto degli stipendi dell'intero comparto, che sono al di sotto di quelli degli altri settori pubblici. Il governo si è impegnato ad attivare un piano di stabilizzazione del personale non di ruolo con particolare attenzione ai docenti precari con tre anni di servizio secondo un principio di riconoscimento della esperienza maturata, con un percorso riservato finalizzato alla immissione in ruolo. Un significativo passaggio dell'intesa riguarda la valorizzazione del personale ATA attraverso il riavvio della mobilità professionale a partire dagli assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA.

Il rilancio dei settori della conoscenza come opportunità di crescita per lo sviluppo del paese prevede per l'università e la ricerca l'impegno del Governo a promuovere un intervento normativo per consentire maggiore flessibilità nell'utilizzo e nella determinazione dei fondi del salario accessorio. Lo sciopero del 17 maggio 2019 è sospeso, mentre sono confermate tutte le attività di raccolta delle firme. Il primo tavolo di confronto fissato per i primi di maggio riguarderà il tema della stabilizzazione del personale precario. (da gildains.it)

Intanto sul territorio della Lombardia si stanno organizzando unitariamente manifestazioni e assemblee al fine di sensibilizzare il personale del comparto Istruzione e Ricerca sui temi caldi quali: diritti, emolumenti e precariato.

L'invito alle assemblee e alle iniziative è esteso a tutti!

CERCHI LO SNADIR NELLA TUA PROVINCIA? CHIAMA

800 820 765